EIDOS DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	ROMA, LARGO DI VIGNA STELLUTI 12
Codice Fiscale	03517411009
Numero Rea	ROMA 678663
P.I.	03517411009
Capitale Sociale Euro	101.490 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.719	4.470
II - Immobilizzazioni materiali	1.668.787	1.727.375
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.137.324	1.118.621
Totale immobilizzazioni (B)	2.814.830	2.850.466
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	916.641	1.552.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.124.799	906.449
Totale crediti	2.041.440	2.458.813
IV - Disponibilità liquide	153.155	68.883
Totale attivo circolante (C)	2.194.595	2.527.696
D) Ratei e risconti	20.000	20.208
Totale attivo	5.029.425	5.398.370
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
IV - Riserva legale	30.506	30.506
VI - Altre riserve	532.191	285.992
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	129.665	246.202
Totale patrimonio netto	793.852	664.190
B) Fondi per rischi e oneri	590.416	1.115.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.728	134.807
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.442	1.881.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.150.962	1.602.593
Totale debiti	3.504.404	3.483.775
E) Ratei e risconti	25	537
Totale passivo	5.029.425	5.398.370

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.107.472	1.300.209
5) altri ricavi e proventi		
altri	143	128
Totale altri ricavi e proventi	143	128
Totale valore della produzione	1.107.615	1.300.337
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.691	98.777
7) per servizi	365.044	384.742
8) per godimento di beni di terzi	68.558	137.924
9) per il personale		
a) salari e stipendi	168.464	183.710
b) oneri sociali	48.974	56.758
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.309	12.528
c) trattamento di fine rapporto	11.309	12.430
e) altri costi	-	98
Totale costi per il personale	228.747	252.996
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.819	66.978
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.010	1.196
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.809	65.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.819	66.978
14) oneri diversi di gestione	74.100	16.820
Totale costi della produzione	854.959	958.237
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	252.656	342.100
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44	16
Totale proventi diversi dai precedenti	44	16
Totale altri proventi finanziari	44	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.940	27.167
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.940	27.167
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.896)	(27.151)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	217.760	314.949
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.095	68.747
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.095	68.747
21) Utile (perdita) dell'esercizio	129.665	246.202

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 129.664,57

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della diagnostica generale convenzionata con il S.S.R. per gli esami di Risonanza Magnetica. Operante dal 1997 offre non solo una vasta gamma di servizi diagnostici di routine (TAC, Ecografia) ma anche altri di eccellenza ad alto contenuto tecnologico (Angio-RM dei vari distretti, Colangio-RM, Mamma-RM)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio.

Criteri di formazione

Ai sensi dello stesso art. 2435-bis c.c. 6° comma, la società è esonerata dalla stesura della relazione sulla gestione. Ai sensi dell'art. 2428 c.c. punti 3) e 4), si precisa che in bilancio non esistono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all’unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga del totale.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Le immobilizzazioni materiali (lettera B punto II) vengono indicati in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e rettificativi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4

Criteri di valutazione applicati

Illustrazione dei criteri contabili adottati (Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio é stata latta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato Ia valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi é stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale queste operazioni ed eventi si rileriscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incassi e pagamenti.
In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando Ia loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si è data rilevanza alla continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e Ia presentazione delle voci di bilancio é stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Altre informazioni

Non ci sono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Sono riportate al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e diminuito delle relative quote di ammortamento calcolato sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale.

Le migliorie sui beni di terzi che comportano un aumento significativo della durata del bene sono ammortizzate in base al più breve tra il periodo di sfruttamento della miglioria e la durata residua del contratto.

Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento e/o ai coefficienti applicati .

Immobilizzazioni materiali

Risultano iscritte al costo storico comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione e diminuito delle relative quote di ammortamento calcolato sulla base di una prudente valutazione determinata con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Qualora vengano contratti prestiti e/o mutui per la costruzione del cespite, gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto vengono imputati direttamente al cespite durante il periodo di fabbricazione e fino al momento della utilizzazione del bene.

Le manutenzioni ordinarie sono imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie ed in generale tutte le spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti, ove sostenute, sono state capitalizzate ai relativi cespiti alle quale si riferiscono. Il valore così determinato è rettificato dagli ammortamenti effettuati sia nel passato che nel corrente esercizio.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base dell’art. 102 Tuir e nel rispetto dei coefficienti ministeriali posti dal D. M. 31/12/1988 . Per i cespiti entrati in funzione nel corso dell’esercizio, in quanto non utilizzati per l’intero anno, l’aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà.

Riteniamo che l’adozione di tali aliquote di ammortamento sia coerente con l’esigenza di riflettere in Bilancio un valore dei cespiti corrispondente al loro effettivo utilizzo ed alla loro residua possibilità di utilizzazione nell’ ordinario esercizio dell’attività.

In ossequio all’art. 1, comma 33, lettera n), n. 1, della legge 244/2007 non sono stati effettuati ammortamenti anticipati e/o accelerati (non più previsti dalle norme fiscali).

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.332	3.630.596	1.118.621	4.755.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.862	1.903.221		1.905.083
Valore di bilancio	4.470	1.727.375	1.118.621	2.850.466
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.259	7.222	18.703	33.184
Ammortamento dell'esercizio	3.010	65.810		68.820
Totale variazioni	4.249	(58.588)	18.703	(35.636)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.591	3.637.818	1.137.324	4.788.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.872	1.969.031		1.973.903
Valore di bilancio	8.719	1.668.787	1.137.324	2.814.830

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.332	6.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.862	1.862
Valore di bilancio	4.470	4.470
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.259	7.259
Ammortamento dell'esercizio	3.010	3.010
Totale variazioni	4.249	4.249
Valore di fine esercizio		
Costo	13.591	13.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.872	4.872
Valore di bilancio	8.719	8.719

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Risultano iscritte al costo storico comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione e diminuito delle relative quote di ammortamento calcolato sulla base di una prudente valutazione determinata con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Qualora vengano contratti prestiti e/o mutui per la costruzione del cespite, gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto vengono imputati direttamente al cespite durante il periodo di fabbricazione e fino al momento della utilizzazione del bene.

Le manutenzioni ordinarie sono imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie ed in generale tutte le spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti, ove sostenute, sono state capitalizzate ai relativi cespiti alle quale si riferiscono. Il valore così determinato è rettificato dagli ammortamenti effettuati sia nel passato che nel corrente esercizio.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base dell’art. 102 Tuir e nel rispetto dei coefficienti ministeriali posti dal D. M. 31/12/1988 . Per i cespiti entrati in funzione nel corso dell’esercizio, in quanto non utilizzati per l’intero anno, l’aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà.

Riteniamo che l’adozione di tali aliquote di ammortamento sia coerente con l’esigenza di riflettere in Bilancio un valore dei cespiti corrispondente al loro effettivo utilizzo ed alla loro residua possibilità di utilizzazione nell’ ordinario esercizio dell’attività.

In ossequio all’art. 1, comma 33, lettera n), n. 1, della legge 244/2007 non sono stati effettuati ammortamenti anticipati e/o accelerati (non più previsti dalle norme fiscali).

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’ immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.596.286	1.028.172	536.885	381.784	87.469	3.630.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	811.753	274.375	446.506	370.587	-	1.903.221
Valore di bilancio	784.533	753.797	90.379	11.197	87.469	1.727.375
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	7.222	-	-	0	7.222
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	0	-
Ammortamento dell'esercizio	42.789	5.693	14.051	3.277	0	65.810
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	0	-
Altre variazioni	-	-	-	-	0	-
Totale variazioni	(42.789)	1.529	(14.051)	(3.277)	0	(58.588)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.596.286	1.035.394	536.885	381.784	87.469	3.637.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	854.542	280.068	460.557	373.864	-	1.969.031
Valore di bilancio	741.744	755.326	76.328	7.920	87.469	1.668.787

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.255.669	(674.690)	580.979	580.979	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.577	0	1.577	1.577	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.201.567	257.317	1.458.884	334.085	1.124.799
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.458.813	(417.373)	2.041.440	916.641	1.124.799

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	580.979	580.979
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.577	1.577
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.458.884	1.458.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.041.440	2.041.440

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	744	43.509	44.253
Denaro e altri valori in cassa	68.139	40.763	108.902
Totale disponibilità liquide	68.883	84.272	153.155

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.208	(208)	20.000
Totale ratei e risconti attivi	20.208	(208)	20.000

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	101.490	-	-		101.490
Riserva legale	30.506	-	-		30.506
Altre riserve					
Riserva straordinaria	124.644	-	-		124.644
Varie altre riserve	161.348	246.199	-		407.547
Totale altre riserve	285.992	246.199	-		532.191
Utili (perdite) portati a nuovo	-	246.202	246.202		-
Utile (perdita) dell'esercizio	246.202	-	246.202	129.665	129.665
Totale patrimonio netto	664.190	492.401	492.404	129.665	793.852

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.115.061	1.115.061
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	524.645	524.645
Totale variazioni	(524.645)	(524.645)
Valore di fine esercizio	590.416	590.416

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2025 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	134.807
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.695
Utilizzo nell'esercizio	3.774

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	5.921
Valore di fine esercizio	140.728

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	117.939	111.809	229.748	-	229.748
Debiti verso fornitori	863.920	50.856	914.776	914.776	-
Debiti verso imprese collegate	173.613	859	174.472	-	174.472
Debiti tributari	1.530.538	394.793	1.925.331	276.428	1.648.903
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.322	(14.029)	6.293	6.293	-
Altri debiti	777.443	(523.659)	253.784	155.945	97.839
Totale debiti	3.483.775	20.629	3.504.404	1.353.442	2.150.962

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.504.404	3.504.404

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	537	(512)	25
Totale ratei e risconti passivi	537	(512)	25

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della prestazione.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4.17
Totale Dipendenti	4.17

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025 **Euro** **129.664,57**

l'utile sarà accantonato a riserve varie di utili tassati.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economicoè corrispondente ai documenti originali depositati presso la società.
La sottoscritta Laura Sunzini nata a Tivoli il 30.03.1983, rappresentante legale, dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del DPR 445 /2000 in caso di falso o mendace dichirazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto , che il presente documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 04/03/2026